
[rete@ism]

BAROMETRO
della
SCLEROSI MULTIPLA
2016

giugno



LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE È LEGGE



Il percorso legislativo della Riforma del Terzo Settore, dell'Impresa Sociale e per la Disciplina del Servizio Civile Universale - iniziato nel 2014 - si è concluso il 25 maggio 2016 con l'approvazione definitiva del Testo alla Camera.

Come già riferito durante i diversi incontri nazionali, abbiamo seguito in prima linea l'evoluzione del lavoro parlamentare offrendo nostri contributi e proposte, sia singolarmente che attraverso FISH, Forum Permanente del Terzo Settore, Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile, per la finalizzazione di questo lungo e atteso processo di riforma.

Tra gli aspetti chiave della Riforma vi è la volontà di **superare la frammentazione del Terzo Settore attraverso il riordino delle relative norme e l'attivazione di nuovi strumenti** come, ad esempio, il Registro Unico degli Enti di Terzo Settore (che dovrebbe portare al superamento dell'ormai storico dualismo tra organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale); **il riordino delle attività di volontariato, di promozione sociale e di mutuo soccorso; l'istituzione del Consiglio Nazionale del Terzo settore** come organismo di consultazione degli enti; la sistematizzazione e riordino del quadro normativo relativo all'impresa sociale; **la definizione di misure agevolative e di sostegno economico** a favore degli enti del Terzo Settore (in tale ambito è anche previsto il completamento della riforma strutturale del 5 per mille); **l'istituzione della Fondazione Italia Sociale**, uno dei nodi più dibattuti e contrastati nella discussione parlamentare. Il Decreto detta inoltre importanti disposizioni in merito alla **disciplina del Servizio Civile Universale**, certamente uno degli aspetti più qualificanti della riforma.

Ora tutta l'attenzione sarà orientata, nell'arco dei prossimi 12 mesi, alla stesura dei Decreti Delegati, a partire da quello sul servizio civile (che a quanto annunciato sarà il primo ad essere varato).



Aggiornamento PDTA Regionali

Grazie all'azione di impulso portata avanti da AISM con la Regione Friuli Venezia Giulia, il 14 giugno partiranno i lavori per l'elaborazione del PDTA regionale per la SM.

In Liguria si è tenuto un primo incontro con l'ARS (Agenzia Regionale Sanitaria) per porre le basi per l'avvio di un lavoro di costruzione del PDTA regionale per la SM.

In Sardegna proseguono inoltre i lavori per la costruzione del PDTA regionale che ha già portato a disporre dei nuovi dati di prevalenza per la Sardegna, introdotti nel Barometro della SM 2016.

Ricordiamo infine che recentemente sono stati pubblicati gli atti del convegno PDTA organizzato da AISM nel novembre 2015. A breve ogni Sezione riceverà un quantitativo di copie della pubblicazione.

ISEE: SI MODIFICA IL REGOLAMENTO APPLICATIVO



Il Governo ha deciso di avviare in maniera urgente alcune modifiche all'Indicatore Situazione Economica Equivalente (ISEE), prevedendo di:

- rivedere il regolamento dell'ISEE 2013 le cui regole varranno sino all'emanazione del nuovo regolamento
- non inserire nel conteggio le provvidenze assistenziali legate alla disabilità (restano invece quelle ricevute per contrasto alla povertà, per l'inclusione, l'alloggio, ecc.)
- sostituire le franchigie legate al livello di gravità della disabilità con una maggiorazione per cui per ogni persona disabile del nucleo familiare di riferimento dell'ISEE si potrà aggiungere 0,50 alla scala di equivalenza che si usa nel calcolo.

Questo significa che l'INPS non dovrà più conteggiare le provvidenze per invalidità nell'ISEE.

MA...

l'effetto positivo del nuovo sistema di calcolo varierà molto da caso a caso: ad esempio la diminuzione effettiva del valore del proprio ISEE, in base alle nuove regole, dipenderà dal fatto che esso derivi principalmente dai redditi, per cui, tolte le provvidenze, scenderanno anche i redditi; oppure dai patrimoni del nucleo familiare (per cui anche togliendo le provvidenze dell'invalidità, peseranno meno o per nulla sul calcolo).

INOLTRE...

SE UNA PERSONA NON AUTOSUFFICIENTE POTRÀ NON INSERIRE L'INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO NEL CONTEGGIO, dovrà però anche rinunciare alle franchigie per la gravità (che erano più elevate per i non autosufficienti) e alle detrazioni per le spese che affronta per la propria assistenza, che presumibilmente per una persona più grave sono anche più elevate.



Pertanto andrà attentamente studiato come modificare tutto il regolamento che stabilisce come effettuare il calcolo dell'ISEE, in maniera da non produrre effetti distorti: se ci si limita a togliere dal calcolo le provvidenze per invalidità, si modifica il calcolo ma anche tutti gli adeguamenti tecnici (proposti anche da FISH e AISM nel 2012) che a suo tempo avevano consentito di rendere più equa la proposta di riforma iniziale del Governo.

Il Governo ha infine assunto l'impegno formale a indicare tempi certi e tempestivi per la revisione, nonché a tener in considerazione anche le spese di assistenza, la presenza di pluriminorazioni, differenziando l'indicatore a seconda della gravità della disabilità e valorizzando in modo più attento i patrimoni necessariamente accantonati per il 'dopo di noi'.

TURISMO ACCESSIBILE: HAI GIÀ PENSATO ALLE VACANZE?



I Girasoli
(Lucignano, Arezzo)

Casa Letizia
(Auronzo di Cadore, Belluno)

Villa Matteucci
(Porretta Terme, Bologna) Romagna

Casa Pitecusa
(Ischia, NA - Campania) (Ischia, Napoli)

L'estate sta arrivando...

Alle terme, sui monti, al mare
o in campagna, prenota la tua vacanza!

EUROPE WITHOUT BARRIERS
è il circuito di strutture accessibili AISM.
Tariffe agevolate per persone con SM.

PER INFORMAZIONI:

www.igirasoli.ar.it
www.europewithoutbarriers.eu

PER PRENOTAZIONI:

Tel: 0575 819 020
E-mail: info@igirasoli.ar.it